

INPS
GESTIONE COMMISSARIALE
(D.L. 3 ottobre 2014)

Mol

DETERMINAZIONE n. **46** del **23 DIC. 2014**
INPS - UFE OO.CC. - ~~Pervenuto il~~ 23 DIC. 2014

OGGETTO: Modifiche e integrazioni alla determinazione commissariale n. 118 del 17 luglio 2014: istituzione, nell'ambito degli Uffici di Supporto, dell'Ufficio di livello dirigenziale denominato: "*Ufficio procedimenti disciplinari e della responsabilità amministrativa*".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il Decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto l'art. 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Visti l'art. 21, comma 1 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214 ed i successivi decreti interministeriali di attuazione del 28 marzo 2013, del 5 luglio 2013 e del 2 ottobre 2013;

Vista la direttiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 dicembre 2011;

Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il 3 ottobre 2014, con il quale il Prof. Tiziano Treu è stato nominato, con i poteri attribuiti al Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), Commissario straordinario dell'Istituto, fino alla nomina del nuovo Presidente e, comunque, fino al 30 giugno 2015;

Considerato il riassetto organizzativo e funzionale dell'istituto conseguente all'incorporazione degli enti soppressi;

Visto il Regolamento di Organizzazione approvato con determinazione commissariale n.117 del 17 luglio 2014;

Visto l'Ordinamento delle Funzioni centrali e periferiche dell'Ente , approvato con determinazione commissariale n.118 del 17 luglio 2014;

Visti gli articoli da 55 a 55-octies del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, come modificati dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che recano disposizioni in materia di sanzioni e procedimento disciplinare;

Visto in particolare il comma 4 dell'articolo 55 bis del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, e successive modificazioni, secondo cui ciascuna amministrazione individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari;

Visti i regolamenti di disciplina di cui alle determinazioni presidenziali n. 33 del 25 giugno 2010 e n. 27 e 28 del 25 gennaio 2011, come modificati con determinazione commissariale n. 11 del 13 .11 2014;

Visto il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di cui alla determinazione commissariale n. 181 del 7 agosto 2014;

Visto il DPR 24 giugno 1998, n. 260 che disciplina l'esecuzione delle decisioni di condanna per danno erariale e il relativo regolamento di attuazione, adottato dall'Istituto per la riscossione diretta dei crediti liquidati dalla Corte dei Conti con deliberazione consiliare n.25 del 7 marzo 2007;

Visto il Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 84 del 2 luglio 2008, come modificato con determinazione commissariale n. 25 del 4 marzo 2009 in materia di disciplina dei rimborsi delle spese legali;

Rilevato che l'articolo 55 bis del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ha ampliato e rafforzato l'azione disciplinare, prevedendo l'individuazione di un ufficio che eserciti la competenza per i procedimenti disciplinari;

Ravvisata l'esigenza di assicurare e garantire il rispetto e l'uniforme applicazione delle disposizioni normative in materia disciplinare e di responsabilità amministrativa a livello centrale e territoriale, nonché di accentrare le attività di monitoraggio e di comunicazione delle informazioni relative alle responsabilità dei dipendenti dell'Ente, così da fornire al Direttore generale un supporto adeguato anche al fine delle necessarie comunicazioni agli Organi di Controllo;

Considerata l'opportunità di garantire l'efficacia delle azioni di esecuzione delle sentenze in materia di danno erariale sia a livello centrale che territoriale;

Considerato che la particolare valenza delle competenze, per complessità e riservatezza delle problematiche trattate, ampiezza e rilevanza esterna delle sottese responsabilità manageriali – anche a seguito della soppressione di Inpdap ed Enpals e del conseguente trasferimento del personale e delle funzioni – costituiscono presidi estremamente qualificati tali da rendere necessario prevedere, nel quadro delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, una struttura funzionalmente autonoma ;

Valutato, pertanto, necessario costituire, nel rispetto dell'organico complessivo, l'ufficio di livello dirigenziale denominato "*Ufficio procedimenti disciplinari e della responsabilità amministrativa*", di supporto al Direttore Generale, con funzioni di coordinamento e monitoraggio della responsabilità disciplinare e amministrativa nonché di gestione del procedimento disciplinare e delle procedure relative alla responsabilità patrimoniale;

Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione Generale;

Su proposta del Direttore generale,

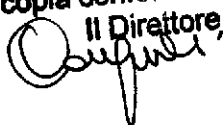
DETERMINA

Di istituire, nell'ambito degli Uffici di Supporto, l'Ufficio di livello dirigenziale denominato: "*Ufficio procedimenti disciplinari e della responsabilità amministrativa*".

Di approvare le conseguenti modifiche e integrazioni alla determinazione commissariale n.118 del 17 luglio 2014, secondo il testo riportato nell'allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione verrà portata a conoscenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 13 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

Ufficio di Segreteria
degli Organi Collegiali
Per copia conforme all'originale

Il Direttore,


IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Prof. Tiziano Treu



alla Determinazione commissariale n. 46 del 23/12/2014

Ordinamento dei servizi centrali e periferici

A. Struttura Tecnica Permanente di misurazione della performance, di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione

Livello dirigenziale

B. Uffici di supporto

- | | |
|--|----------------------|
| 1. Ufficio di segreteria della Presidenza dell'Istituto | Livello dirigenziale |
| 2. Segreteria tecnica del Consiglio d'indirizzo e vigilanza | Livello dirigenziale |
| 3. Ufficio di segreteria del Direttore generale | Livello dirigenziale |
| 4. Ufficio Stampa | Livello dirigenziale |
| 5. Ufficio di segreteria degli Organi collegiali | Livello dirigenziale |
| 6. Ufficio Legislativo | livello dirigenziale |
| 7. Segreteria tecnica del Collegio dei Sindaci | Livello dirigenziale |
| 8. Segreteria tecnica del Magistrato della Corte dei Conti | Livello dirigenziale |
| 9. Ufficio procedimenti disciplinari e della responsabilità amministrativa | Livello dirigenziale |

C. Funzioni della Direzione generale

- | | |
|---|------------------|
| 1. Direzione centrale Entrate | Livello generale |
| 2. Direzione centrale Pensioni | Livello generale |
| 3. Direzione centrale Convenzioni Internazionali | Livello generale |
| 4. Direzione centrale Credito e Welfare | Livello generale |
| 5. Direzione centrale Prestazioni a Sostegno del Reddito | Livello generale |
| 6. Direzione centrale Assistenza e Invalidità Civile | Livello generale |
| 7. Direzione centrale Organizzazione | Livello generale |
| 8. Direzione centrale Risorse umane | Livello generale |
| 9. Direzione centrale Formazione | Livello generale |
| 10. Direzione centrale Ispettorato | Livello generale |
| 11. Direzione centrale Audit | Livello generale |
| 12. Direzione centrale Bilanci e Servizi Fiscali | Livello generale |
| 13. Direzione centrale Risorse Strumentali | Livello generale |
| 14. Direzione centrale Sistemi Informativi e Tecnologici | Livello generale |
| 15. Direzione centrale Pianificazione e Controllo di Gestione | Livello generale |
| 16. Direzione centrale Vigilanza, Prevenzione e Contrasto all'Economia Sommersa | Livello generale |
| 17. Direzione centrale Comunicazione | Livello generale |
| 18. Direzione centrale Studi e Ricerche | Livello generale |
| 19. Direzione centrale Posizione assicurativa | |

D. Organismo Indipendente di Valutazione

Livello generale

E. Attività professionali

- Coordinamento generale legale
- Coordinamento generale medico legale
- Coordinamento generale tecnico edilizio
- Coordinamento generale statistico attuariale

F. Direzioni regionali

- | | |
|--|------------------|
| 1. Direzione regionale Piemonte | Livello generale |
| 2. Direzione regionale Lombardia | Livello generale |
| 3. Direzione regionale Veneto | Livello generale |
| 4. Direzione regionale Friuli Venezia Giulia | Livello generale |
| 5. Direzione regionale Emilia Romagna | Livello generale |
| 6. Direzione regionale Liguria | Livello generale |
| 7. Direzione regionale Toscana | Livello generale |
| 8. Direzione regionale Marche | Livello generale |
| 9. Direzione regionale Lazio | Livello generale |
| 10. Direzione regionale Abruzzo | Livello generale |
| 11. Direzione regionale Campania | Livello generale |
| 12. Direzione regionale Puglia | Livello generale |
| 13. Direzione regionale Calabria | Livello generale |
| 14. Direzione regionale Sicilia | Livello generale |
| 15. Direzione regionale Sardegna | Livello generale |

G. Direzioni regionali

- | | |
|--|----------------------|
| 1. Direzione regionale Valle d'Aosta | Livello dirigenziale |
| 2. Direzione regionale Trentino Alto Adige | Livello dirigenziale |
| 3. Direzione regionale Molise | Livello dirigenziale |
| 4. Direzione regionale Umbria | Livello dirigenziale |
| 5. Direzione regionale Basilicata | Livello dirigenziale |

H. Progetti a termine, di livello dirigenziale generale, per l'attuazione di programmi, progetti e gestioni con caratteristiche di eccezionale rilievo per lo sviluppo e l'integrazione, fino ad un massimo di 13 di durata triennale non rinnovabili.

Le funzioni presidiate da tali strutture di progetto possono essere estrapolate dall'ambito di funzioni/attività governato dalle Direzioni centrali individuate dal vigente Ordinamento dei servizi centrali e periferici per poi esservi ricondotte al termine dell'incarico.

I. Funzioni specifiche concernenti attività con competenze interfunzionali dislocate sul territorio o in Direzione generale, di livello dirigenziale, fino ad un massimo di 10.

9. Ufficio procedimenti disciplinari e della responsabilità amministrativa

Cura l'adozione dei provvedimenti disciplinari accentrati e assicura la gestione delle attività inerenti la responsabilità patrimoniale e la tutela dei crediti dell'Istituto.

Formula proposte di elaborazione e aggiornamento delle normative regolamentari in materia di procedimento disciplinare, responsabilità amministrativa.

Svolge attività di supporto alla Direzione centrale Risorse Umane nella gestione del contenzioso in materia di sanzioni disciplinari, in costante raccordo con il Coordinamento Generale Legale e le Direzioni regionali.

Monitora e coordina l'esecuzione delle sentenze di condanna della Corte dei Conti in stretto raccordo con il Coordinamento Generale Legale e le Direzioni regionali interessate.

Monitora e comunica i dati e le informazioni relative alle responsabilità dei dipendenti dell'Ente al Direttore generale.

A tal fine

- Gestisce i procedimenti disciplinari, le sospensioni cautelari dal servizio e l'adozione delle sanzioni;
- Gestisce le procedure relative alla responsabilità patrimoniale e le conseguenti iniziative a tutela dei crediti dell'Istituto;
- Svolge attività di consulenza alle Sedi per la valutazione di fattispecie di rilevanza disciplinare e per le conseguenti iniziative di competenza dei dirigenti di struttura territoriale;
- Svolge attività di segnalazione alla Corte dei Conti, predisporre gli atti di costituzione in mora per danni erariali di competenza della Sede centrale, monitora il recupero dei crediti in raccordo con la Direzione centrale Risorse Umane, e con l'Avvocatura centrale e le Direzioni Regionali competenti;
- Svolge attività di impulso e supporto alle Direzioni regionali e provinciali nelle azioni di denuncia penale e/o di danno erariale alle competenti magistrature, nella predisposizione degli atti di costituzione in mora per i danni erariali di competenza delle strutture territoriali;
- Gestisce le richieste di rimborso spese legali e di assistenza legale diretta da parte di dipendenti e/o amministratori coinvolti in procedimenti giudiziari in ragione dell'esercizio delle funzioni;
- Gestisce l'irrogazione delle sanzioni pecuniarie amministrative in caso di mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'articolo 14 del decreto leg.vo n. 33/2013;

Adotta gli atti relativi all'organizzazione dell'Ufficio e conferisce i relativi incarichi nell'ambito delle risorse e nei limiti temporali assegnati.

Nell'ambito delle politiche di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità assicura la prevista collaborazione alla Struttura responsabile.

Fornisce alla Direzione Centrale Risorse Umane gli elementi necessari per la rilevazione dei fabbisogni (qualitativi e quantitativi) di personale e gestisce le risorse assegnate.

Fornisce alla Direzione Centrale Risorse Strumentali gli elementi necessari per la rilevazione dei fabbisogni strumentali e la tracciatura logistica dei beni oggetto di inventariazione assegnati, gestendo le risorse assegnate coordinandosi con le Direzioni che ne curano l'acquisizione.

8. DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE

Assicura i processi di acquisizione, selezione e sviluppo dei percorsi di carriera delle risorse umane.

Cura l'elaborazione dei criteri generali di politica del personale e la gestione dello stato giuridico ed economico.

Definisce, d'intesa con la Direzione Centrale Organizzazione, i percorsi di professionalità/carriera per macro aree di attività e per ciascun ruolo organizzativo, articolati per profili professionali.

Definisce, inoltre, d'intesa con la Direzione Centrale Organizzazione, l'elaborazione dei criteri e dei processi di sviluppo di carriera del personale nelle aree professionali e tra le aree.

Attua e gestisce il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale.

Assicura la tenuta dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali del personale.

Formula le specifiche organizzative in materia di applicazione delle norme per la tutela della salute e la sicurezza del personale.

A tal fine:

- Propone il quadro degli obiettivi e degli indirizzi generali di politica del personale, promuovendo le opportune iniziative nelle sedi istituzionali competenti. Sviluppa le analisi e le proposte in materia di stato giuridico ed economico del personale.
- Individua, con l'ausilio della Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione e della Direzione Centrale Organizzazione, i criteri metodologici di analisi e rilevazione dei fabbisogni di personale, al fine della determinazione delle dotazioni organiche.
- Sviluppa il sistema di acquisizione e di selezione del personale dall'esterno; gestisce le attività connesse ai percorsi di carriera, alla mobilità nell'ambito delle aree e tra i profili professionali.
- Assicura la mobilità sul territorio a livello interregionale, ed assume i provvedimenti accentrati.
- Elabora i criteri generali in materia di provvedimenti disciplinari;
- Elabora, d'intesa con la Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione e la Direzione Centrale Organizzazione, la definizione dei criteri per la valutazione del personale, tenendo conto delle proposte degli Organi dell'Istituto.
- Elabora, in collaborazione con la Direzione Centrale Organizzazione, la mappatura delle competenze e lo sviluppo professionale del personale.
- Elabora, con la collaborazione della Direzione Centrale Organizzazione, le attività riguardanti la definizione dei criteri per i passaggi del personale

all'interno delle aree e tra le aree professionali secondo le vigenti norme contrattuali.

- Elabora, d'intesa con la Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione e della Direzione Centrale Organizzazione i modelli di valutazione delle prestazioni di lavoro sotto il profilo della proprietà delle mansioni, dell'onerosità e delle modalità di esecuzione delle prestazioni.
- Gestisce i rapporti contrattuali relativi ai beni e servizi di competenza, i benefici assistenziali, i trattamenti a carico del Fondi integrativi di previdenza degli ex dipendenti INPS, nonché degli ex dipendenti degli Enti disciolti e assorbiti in base alle vigenti disposizioni di legge.
- Fornisce indicazioni tecnico-procedurali alle competenti strutture di analisi e progettazione per la realizzazione delle procedure automatizzate e ne assicura la verifica e il collaudo.
- Formula, mediante la redazione di circolari e istruzioni applicative, criteri interpretativi delle nuove disposizioni legislative e dei nuovi orientamenti giurisprudenziali.
- Monitora e gestisce il contenzioso amministrativo inerente alla materia di competenza.
- Monitora e gestisce gli aspetti amministrativi del contenzioso giudiziario inerente alla materia di competenza, in stretto raccordo e collaborazione con il Coordinamento Generale Legale.
- Gestisce i budget assegnati dal Direttore Generale ed il controllo delle forniture dei beni e dei servizi richiesti.

Adotta gli atti relativi all'organizzazione degli uffici di livello dirigenziale di propria competenza e conferisce i relativi incarichi nell'ambito delle risorse e nei limiti temporali assegnati.

Nell'ambito delle politiche di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità assicura la prevista collaborazione alla struttura responsabile.

Fornisce alla Direzione Centrale Risorse Strumentali gli elementi necessari per la rilevazione dei fabbisogni strumentali e la tracciatura logistica del beni oggetto di inventariazione assegnati, gestendo le risorse assegnate coordinandosi con le Direzioni che ne curano l'acquisizione.

In materia di mutui ipotecari e prestiti concessi al personale:

- stipula i contratti di mutuo ipotecario concessi dall'Istituto al personale, nonché gli atti connessi e consequenziali;
- sottoscrive la proposta di mutuo ipotecario a favore del personale;
- sottoscrive gli atti di consenso alla cancellazione delle ipoteche iscritte a garanzia del debito contratto dal personale ed integralmente estinto;
- sottoscrive gli atti di restrizione delle ipoteche iscritte a garanzia del debito contratto dal personale e parzialmente estinto;

- sottoscrive le dichiarazioni da rendere al Conservatore ex art. 2850 c.c. al fini della rinnovazione delle ipoteche iscritte a garanzia del debito contratto dal personale;
- stipula i contratti di prestito non ipotecari concessi dall'Istituto al personale, nonché gli atti connessi e consequenziali.